

Rc auto, dal 2007 indenizzo diretto Le compagnie: rinvio

Per l'Ania la scadenza è «troppo vicina»
Ma il governo è deciso ad andare avanti

di Marco Tedeschi / Milano

DECRETO Il governo preme sull'acceleratore; le compagnie di assicurazione frenano; i consumatori danno una spinta supplementare. Così, sia pur tra nascenti polemiche, la riforma della Rc auto sta per mettersi in moto: dal prossimo gennaio chi avrà un

incidente potrà ottenere il rimborso dei danni in tempi rapidi, e direttamente dalla sua compagnia, invece di attendere per mesi gli accertamenti e il quasi inevitabile contenzioso con un'assicurazione altrui. Il principio dell'indenizzo diretto è contenuto in un decreto voluto dal ministro per lo Sviluppo economico Pierluigi Bersani, già pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, che fissa appunto al primo gennaio 2007 l'inizio della «rivoluzione».

Ma l'Ania, l'associazione di categoria degli assicuratori, ha subito messo un altolà: «Non siamo contrari al decreto in linea di principio, però la scadenza di gennaio è troppo vicina, non siamo pronti a partire» ha dichiarato il suo direttore generale, Giampaolo Galli. La risposta dal ministero non si è fatta attendere: «Anche se siamo di fronte a cambiamenti ra-

**Federconsumatori:
con le nuove norme
possibili risparmi
di 140-160 euro
per ogni polizza**

dicali, i problemi non si risolvono di certo con i rinvii». I principali contenuti del decreto, si fa notare, erano già noti dal gennaio scorso, perché compresi in un provvedimento del governo precedente, che fu bloccato dal Consiglio di Stato per problemi tecnici, ora superati. E il principio dell'indenizzo diretto è già praticato da alcune compagnie sulla base di una convenzione tipo, detta Cid, che Bersani ha fatto sua. Il ministero è comunque disponibile a un tavolo di discussione su eventuali problemi, ma non a un rinvio.

Per un rispetto rigoroso delle scadenze si è intanto pronunciata anche la Federconsumatori, secondo cui l'introduzione dell'indenizzo diretto, con l'abbattimento dei costi delle perizie e delle spese legali connesse al contenzioso, potrà portare a risparmi dai 140 ai 160 euro l'anno per ogni polizza. «Fra l'altro - sostiene il presidente della Federconsumatori, Rosario Trefletti - i costi delle polizze dovrebbero diminuire anche per altre ragioni: negli ultimi anni gli incidenti sono diminuiti del 20%, ma le tariffe no».



Un'automobilista colloca la cedola dell'assicurazione sull'auto Foto di Monteforte/Ansa

PRIMATI

Le grandi aziende sono tutte al Nord

Milano si conferma la capitale nazionale dell'attività produttiva: è infatti il capoluogo della provincia più ricca di grandi imprese, mentre le piccole imprese vincono al Sud. Lo si deduce da uno studio della Camera di commercio milanese. Le grandi imprese (categoria che comprende quelle che superano i 10 milioni di fatturato) sono in Italia 25.363, Milano ne conta 4.706, cioè il 18,6% del dato nazionale. Le province che occupano in classifica le posizioni immediatamente seguenti sono tutte al Nord: al secondo posto c'è Lecco, al terzo Vicenza, al quarto Bergamo e al quinto Bologna. Roma è nettamente staccata al 14mo posto, ma a sorpresa supera di molte lunghezze Torino, che non va oltre la 30esima posizione. La prima città del Sud è Napoli, (60ma). Per le aziende medio-grandi (che fatturano tra uno e 10 milioni) al primo posto è ancora Milano con 20.591 imprese. Idem per le medio-piccole (cioè con fatturato tra 250 mila euro e un milione): Milano ne conta 21.760. Solo per le piccole aziende (sotto i 250 euro di fatturato) il primato passa al Mezzogiorno.

Piaggio, Colaninno confermato presidente

In Piaggio continua l'epoca del duo Colaninno-Sabelli, già artefice del rilancio di successo dello storico marchio di ciclomotori. L'assemblea della Piaggio ha infatti nominato ieri il nuovo consiglio di amministrazione della società, che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio del 2008. Confermato, dunque, Roberto Colaninno nella carica di presidente della Piaggio, mentre il cda che si è tenuto al termine della riunione ha rinnovato a Rocco Sabelli la nomina di amministratore delegato. Su proposta del socio di maggioranza, la finanziaria Immsi, l'assemblea ha così nominato un consiglio di undici membri, di cui fanno parte Matteo Colaninno (vicepresidente), Michele Colaninno, Luciano Pietro La Noce, Giorgio Magnoni (che ha rassegnato le dimissioni da membro del consiglio d'amministrazione di Immsi), Daniele Discepola, Franco Debenedetti, Riccardo Varaldo, Luca Paravicini Crespi e Giangiacomo Attilio Trivulzio. Gli ultimi quattro consiglieri della lista sono stati eletti come consiglieri indipendenti. Restano ferme anche le linee guida del piano industriale illustrato al momento della quotazione, che prevedono lo sviluppo delle attività della società su quattro linee principali (consolidamento in Europa, sviluppo in Nord America e India, joint venture con nuovi sbocchi in Indonesia) e una redditività crescente: «Si apre una nuova era per Piaggio - ha affermato Roberto Colaninno - crediamo che il cda sarà in grado di lavorare per soddisfare le aspettative dei nostri azionisti».

Altroconsumo, Coop Firenze la spesa meno cara d'Italia

Firenze e Pisa si confermano le due città dove fare la spesa costa meno che in ogni altra parte d'Italia. E tra le insegne che operano su queste due piazze toscane, Coop è «ancora una volta in cima alla graduatoria della convenienza». Sono i risultati dell'annuale indagine stilata da Altroconsumo sulla grande distribuzione, per i quali Unicoop Firenze esprime grande soddisfazione: «Anche quest'anno - si legge in una nota - i dati forniti da Altroconsumo, l'associazione indipendente dei consumatori che periodicamente mette a confronto i punti vendita della grande distribuzione italiana, attribuisce la palma della convenienza a Unicoop Firenze, con un riconoscimento inequivocabile. In cima alla graduatoria troviamo Firenze dove gli iper e supermercati di Unicoop Firenze detengono il primato dei prezzi: fare la spesa qui significa, per una famiglia media, risparmiare in un anno oltre 1.317 euro rispetto alla media nazionale». Al secondo posto si trova un'altra città toscana: Pisa, «dove gli iper e i supermercati Coop detengono la palma della convenienza, con un risparmio medio di 1.266 euro. Secondo Altroconsumo la differenza è dovuta soprattutto al maggior livello di concorrenza, a vantaggio delle tasche dei consumatori che in Toscana vedono tutelato il loro potere d'acquisto. Una battaglia sui prezzi determinata in modo particolare dalla strategia della cooperativa, che ha investito oltre 20 milioni di euro nella battaglia della convenienza, costringendo tutte le insegne concorrenti ad agire di conseguenza».

Scadenze anticipate nel nuovo calendario del fisco

Il pagamento dell'Ici potrà essere compensato con gli eventuali crediti di Irpef e Iva

/ Milano

SI CAMBIA La dichiarazione Unico consegnata via computer dovrà essere spedita entro il 31 luglio, con tre mesi d'anticipo rispetto alla data del 31 ottobre

valida ancora quest'anno. Scompare la dichiarazione Ici, ma il pagamento dell'imposta comunale dovrà essere versato entro il 16 di giugno, non più il 30. Sempre entro il 16 dovrà essere pagato anche il primo acconto Irpef, e questo consentirà di compensare crediti e debiti: in pratica si potrà pagare l'Ici con l'eventuale credito Irpef che esce dalla dichiarazione. Il fisco rivoluziona il calendario dei principali appuntamenti fiscali. Le novità non scatteranno subito, ma da maggio 2007.

Di fatto saranno modificate tutte le date per la consegna e il pagamento delle imposte della prossima stagione, previste dalla legge Bersani-Visco. Il testo non indica gli obiettivi del ripensamento dello scadenziario. Ma gli obiettivi sono evidenti. Se da un lato viene consentito una più facile compensazione tra imposte unificando le date, dall'altro l'anticipo dei versamenti al 16 di giugno consentirà di avere dati importanti già a fine giugno, permettendo una migliore programmazione di bilancio. Inoltre l'anticipo della consegna delle dichiarazioni consente un'accelerata anche ai controlli.

L'ICI - Dal prossimo anno la prima rata Ici si pagherà entro il 16 giugno (e non più il 30 del mese) mentre il saldo finale dovrà essere versato dal primo al 16 dicembre (e non più dal primo al 20 del mese). Questo, viene spiegato, per consentire il pa-

gamento contestuale alle altre imposte e quindi permettere la compensazione tra l'eventuale credito Irpef e Iva e il debito dell'Ici. Scompare poi la dichiarazione Ici, anche se l'attuazione di questa norma è subordinata ad una apertura degli archivi del catasto agli enti locali.

IL 730 - Si torna alla vecchia scadenza del 31 maggio (ora è fissata al 15 giugno) per la consegna dei 730 ai Caf o ai professionisti abilitati. Ma l'accelerazione è prevista anche per gli intermediari: dovranno riversare i dati al fisco entro il 31 luglio,

**I cambiamenti
dal prossimo maggio
La consegna del Cud
dovrà avvenire
entro il 28 febbraio**

non più fino al 20 ottobre.

IL CUD - Il datore di lavoro dovrà consegnare il Cud ai propri dipendenti entro il 28 febbraio e non più entro il 15 marzo. L'obbligo è previsto anche per le pubbliche amministrazioni. **UNICO** - La stagione delle dichiarazioni dei redditi diventa molto più breve. Il fisco promette di approvare entro il 31 gennaio i nuovi modelli di dichiarazione, con un mese di anticipo rispetto all'attuale scadenza del 28 febbraio. Ma anche la presentazione da parte del contribuente dovrà accelerare. I moduli cartacei dovranno essere presentati in banca o alle poste entro il 30 giugno (quest'anno il 31 luglio) e dovranno essere riversate al fisco entro quattro mesi (e non più cinque). Drastico anticipo poi per gli Unico consegnati telematicamente. Vengono anticipati di 3 mesi, dal 31 ottobre al 31 luglio, prima delle ferie di agosto.

IRAP, IRPEF, IRES - Mini anticipo per i versamenti delle imposte collegate con le dichiarazioni dei redditi. L'Irpef e l'Ires, ma anche l'Irap e l'Iva, che il contribuente deve pagare per il saldo 2006 e il primo acconto 2007 dovranno essere versate entro il 16 giugno, e non più entro il 20 giugno. Rimane immutata la possibilità di versare con un mese di ritardo pagando una maggiorazione dello 0,4%: anche in questo caso il termine passa dal 20 al 16 luglio.

IL 770 - È proprio per la dichiarazione 770, la dichiarazione dei datori di lavoro e dei sostituti d'imposta, che arriva la novità più rilevante. Prima si potevano presentare le dichiarazioni cartacee entro il 30 settembre e quelle telematiche entro il 31 ottobre. Ora invece i termini vengono accelerati: la dichiarazione va consegnata entro il 31 marzo e non potrà più essere unificata al modello Unico.

BREVI

Risparmio In frenata a luglio la raccolta delle banche

Frena a luglio la raccolta delle banche italiane e si attesta al 6,2% contro il 7,3% fatto registrare nel mese di giugno. È quanto emerge dai dati raccolti da Bankitalia che collocano la raccolta di luglio a 803.454 milioni di euro. Gli impieghi, nello stesso mese, hanno fatto segnare un progresso del 10,6% dal 10,2% del mese precedente.

Pomigliano d'Arco Reintegrato in fabbrica uno degli otto operai licenziati

Uno degli otto operai licenziati nello stabilimento Fiat di Pomigliano d'Arco (Napoli), è stato reintegrato in fabbrica dopo aver vinto la causa intentata contro l'azienda automobilistica: lo ha reso noto il sindacato Cub Fim Uniti della cittadina partenopea. I licenziamenti erano stati tutti motivati da «malattia anomala».

Wal-Mart Vendite in crescita ad agosto per il colosso dei grandi magazzini

Wal-Mart, il colosso dei grandi magazzini numero uno al mondo, ha riportato in agosto un rialzo delle vendite pari al 2,7%, nella fascia alta delle previsioni precedentemente formulate. «A sostenere i risultati è stata la strategia di marketing più aggressiva adottata relativamente al lancio degli articoli dell'inizio dell'anno scolastico. Qualche settimana fa, Wal-Mart ha annunciato di aver riportato nel suo secondo trimestre fiscale un calo degli utili netti - il primo in quasi dieci anni - del 26%, a 2,08 miliardi di dollari.

Abbonamenti 2006

12 mesi	7 gg / Italia 296 euro 6 gg / Italia 254 euro 7 gg / estero 1.150 euro Internet 132 euro	
6 mesi	7 gg / Italia 153 euro 6 gg / Italia 131 euro 7 gg / estero 581 euro Internet 66 euro	
promozione valida fino al 30 settembre 2006	Internet 1 mese 15 euro 3 mesi 40 euro	

Postale consegna giornaliera a domicilio
Coupon tagliando per il ritiro della copia in edicola
Versamento sul C/C postale n°48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Fenaglia, 25 - 00153 - Roma
Bonifico bancario sul C/C bancario n°22096 della BNL, Ag. Roma-Corso ABI 1005 - CAB 03240 - CIN U (dall'estero Cod. Swift:BNLITR33)
Carta di credito Visa o Mastercard (seguendo le indicazioni sul nostro sito www.unita.it)
Importante inserire nella causale se si tratta di abbonamento per coupon, per consegna a domicilio per posta, o internet.

Per informazioni sugli abbonamenti:
Servizio clienti Sered via Carolina Romani, 56
20091 Bresso (MI) - Tel. 02/66505065
fax: 02/66505712 dal lunedì al venerdì, ore 9-14
abbonamenti@unita.it

l'Unità

Per la pubblicità su

l'Unità

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24611	FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553
TORINO, via Marengo 32, Tel. 011.6665211	GENOVA, via G. Casariga 12, Tel. 010.53070.1
ALESSANDRIA, via Cavour 50, Tel. 0131.445522	GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424	IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011	LECCE, via Trinchese 67, Tel. 0832.314185
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111	MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
BIELLA, via Colombo 4, Tel. 015.6353508	NOVARA, via Cavour 17, Tel. 0321.393023
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626	PADOVA, via Meritana 6, Tel. 049.8734711
BOLOGNA, via del Borgo 101/a, Tel. 051.4210955	PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
CAGLIARI, via Caprera 9, Tel. 070.8500801	REGGIO E., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9
CASALE MONF., via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154	REGGIO E., via Brigata Reggio 32, Tel. 0522.368511
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311	ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129	SANREMO, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.814887-811182
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527	SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.81412131
CUNEO, c.so Gioioli 21/bis, Tel. 0171.609122	SIRACUSA, via Teracati 39, Tel. 0931.412131
FIRENZE, via Don Mirzoni 46, Tel. 055.561192-573668	VERCELLI, via Balbo 2, Tel. 0161.211795

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,62 Euro a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

Anna Serafini e Piero Fassino esprimono profondo cordoglio al compagno Giampiero Rasimelli per la perdita della cara

MAMMA

La Segreteria, la Direzione nazionale e il Consiglio nazionale dei Democratici di Sinistra si stringono attorno al compagno Giampiero Rasimelli per la perdita della

MAMMA

Le compagne e i compagni dell'Arci si stringono con affetto a Giampiero Rasimelli nel dolore per la scomparsa della

MAMMA

Il Gruppo Democratici di Sinistra del Consiglio regionale del Piemonte si unisce al dolore di Sergio Bisacca per la scomparsa della sua cara

MAMMA

Torino, 29 agosto 2006
GIUSEPPE TRULLI
Sei sempre con noi
La moglie, i figli

Per Necrologie Adesioni Anniversari

Lunedì-Venerdì ore	9,00 - 13,00 14,00 - 18,00
Sabato ore	9,00 - 12,00

solo per adesioni
06/69548238 - 011/6665258